

**FARMACIA
LORETO-GALLO**
D.SSA GALLO TERESA
**SERVIZIO NOTTURNO
PERMANENTE**
Via M. Schipa, 25/33
(ad. Ospedale Loreto Crispi)
80122 Napoli

SPETTACOLI SOCIETÀ & SPORT CULTURA

**FARMACIA
LORETO-GALLO**
D.SSA GALLO TERESA
**CENTRO
CELIACHIA**
Tel. 081.7613203
www.farmacialoreto.it

Da domenica al 2 luglio
"Le conversazioni, scrittori a
confronto" nella piazzetta di Tragara



**JEFFREY
Eugenides**

**DAVID FOSTER
Wallace**



Prize, ha risposto con un racconto che affronta le questioni di genere in maniera inconsueta, e che prende in prestito il titolo da un'affermazione di Virginia Woolf. A proposito del conseguimento della bellezza, scriveva la grandissima: «Con tutto il tempo che ho passato a guardarmi allo specchio avrei potuto benissimo imparare il greco». E infatti "Mai imparato il greco" è il titolo del racconto dell'autrice angloamericana interessata al multiculturalismo, che sorprende il mondo editoriale già nel '97, con "Denti bianchi" e che lavora con il marito, compagno di università, a un musical sulla vita di Kafka. "Tornare a casa" è il racconto inedito di Engländer (quello di "Per alleviare" in sopportabili impulsi) quasi autobiografico, sulla condizione di un ebreo che va a cercare le proprie radici, a caccia di un link tra "il Lower East Side di Henry Roth e l'atmosfera da Vecchia Europa". Eugenides, ovvero "Middlesex", premio Pulitzer 2003, ma prima ancora "Le vergini suicide" diventato film di Sophia Coppola, scrive per "Le Conversazioni" il racconto "Bagno alla francese", con cui ci riporta a "L'Americano" di Henry James. Di Franzen "La Conchiglia" pubblica "Una perdita". Infine David Foster Wallace propone un frammento dal titolo interminabile, in cui è alle prese con il neonato figlio del Team Manager dei revisori fiscali di un'azienda, descritto tra il grottesco e il minaccioso. Zadie Smith, nell'introduzione a "La ragazza dai capelli strani", la raccolta di racconti di Dfw del 2003, scrive che Wallace "ha il genere di cervello che viene voglia di frequentare". Per questo anche lei non ha potuto fare a meno di accettare di corsa l'invito a Capri.

**NATHAN
Engländer**



STELLA CERVASIO

ZADIE Smith, Nathan Engländer, Jeffrey Eugenides, Jonathan Franzen e David Foster Wallace arriveranno insieme a Capri, nella "baia di Naples", sempre sentita, mal vista prima. Qualcuno — uno di loro, il più pazzesco di tutti, F. Wallace — durante il viaggio se ne andrà nella cabina del comandante e si farà dire parole di consolazione, perché ha paura di volare e difficilmente esce dall'America. Sull'isola — aspettando di apparire su uno dei più suggestivi scenari (e meno battuti dal turismo mordi-e-fuggi), la piazzetta di Tragara, dove il giornalista, critico cinematografico e saggista Antonio Monda li intervisterà per un pubblico di fan della letteratura — giocheranno a tennis e forse a poker, come fanno in patria. Spesso insieme, divisi da qualche vanità, dalle immancabili rivalità di ogni comunità letteraria che si rispetti.

Sono cinque tra i maggiori scrittori di lingua inglese del secolo precedente e cominciano alti in classifica anche quello in corso. Il più "vecchio" non ha ancora 50 anni, la più giovane è anche l'unica donna, la Smith, è del '75. Per molti lettori quei cinque sono scolpiti come i presidenti americani nel monte Rushmore, a memoria imperitura, come i loro romanzi che formano una biblioteca ideale di autori capaci come pochi di leggere e spiegarci il nostro tempo. Cercheranno di rifarlo nelle ore delle "Conversazioni", il ciclo che ha per sottotitolo "Scrittori a confronto", che si snoderà in cinque appuntamenti (l'anno prossimo sono promessi nomi altrettanto invitanti per lettori d'abitudine) dal 25 giugno al 2 luglio, sempre al calar del sole (alle 19) con i Faraglioni come fondale (domenica la Smith; il 29 Engländer; il 30 Eugenides; il primo luglio Franzen e il 2 Foster Wallace). Il Comune di Capri sostiene l'iniziativa di qualità e ne auspica l'istituzionalizzazione.

Saranno incontri con memorie e scambi di idee e opinioni sul metodo della scrittura e la forma del romanzo, tutto avente inizio da un reading. Ciascun narratore darà lettura del racconto che ha scritto "site-specific", inedito, per "Le Conversazioni" e che l'editore prediletto di Capri, "La Conchiglia",

**ZADIE
Smith**



**JONATHAN
Franzen**

Cinque autori cult sbarcano a Capri c'è la meglio gioventù letteraria

ha stampato. Chicca, rarità, chiamatela come volete: il libretto di ottanta pagine che raccoglie le opere nuove di questi cinque big andrà più a ruba (è fuori commercio, destinato agli intervenuti) di un best-seller e tra una ventina d'anni c'è da giurarci che gli antiquari se lo contenderanno. «Ho incontrato spesso questi scrittori per "Repubblica", nella mia casa di New York, da dove lavoro come corrispondente — racconta Antonio Monda — lo spirito di questo

Incontri con scambi di idee e opinioni sul metodo della scrittura e la forma del romanzo
E memorie personali

La casa editrice "La Conchiglia" raccoglierà in un libro gli inediti di ciascun narratore

ciclo è riproporre un clima come quello dei nostri incontri e anche del rapporto di amicizia che c'è tra di loro, quasi tutti coetanei. È quanto ci proponiamo con Davide Azzolini, ideatore della manifestazione. Monda, che proprio ieri ha presentato a Napoli il suo ultimo libro "Tu credi?" (Fazi), ha scelto i magnifici cinque proponendo loro un tema unico: l'identità. La Smith, in Italia appena tradotta con "Sulla bellezza" (Mondadori) che in Inghilterra ha vinto l'Orange